

# CAMERA DEI DEPUTATI N. 2739

## PROPOSTA DI LEGGE

### d'iniziativa del **Deputato SABATINI**

*Presentata il 26 gennaio 1961*

Vendita a trattativa privata a favore del comune di Saluzzo di un terreno e di un fabbricato con annesso terreno, siti nel territorio dello stesso comune

ONOREVOLI COLLEGHI! — Verso la fine del secolo scorso, veniva inaugurata in Saluzzo la nuova stazione delle ferrovie dello Stato e così abbandonata la vecchia stazione, posta nel concentrico cittadino e con atto 14 aprile 1899, l'Erario cedeva, della abbandonata stazione, al Comune di Saluzzo gli appezzamenti di terreno già sede del deposito merci, deposito locomotive e piani caricatori, escludendo cioè soltanto il fabbricato viaggiatori. In seguito l'erario provvedeva ad utilizzare detto fabbricato viaggiatori per sistemarvi uffici finanziari statali e cioè l'Ufficio registro, l'Ufficio imposte dirette e la Conservatoria delle ipoteche, e cedeva in locazione una parte di detto fabbricato all'Amministrazione delle poste per l'Ufficio postale cittadino.

Detto fabbricato, ex stazione ferroviaria e di cui all'estratto mappale allegato, è distinto in catasto al foglio 60 del comune di Saluzzo — particelle n. 12 e 115 — e coerenza ad est con Via Generale Isasca, a sud con Piazza Cavour, ad ovest con Piazza XX Settembre, a nord con proprietà privata.

Con il continuo sviluppo della città tale fabbricato è venuto a trovarsi in un punto nevralgico per la circolazione stradale, costituendo una strettoia pericolosa proprio sull'arteria principale di accesso alla città dalle provinciali da Torino e Pinerolo, sul quale accesso transitano, tra l'altro, tutti gli autopulman delle linee interurbane.

Nella zona adiacente a detto vecchio fabbricato, di soli due piani, sono recentemente sorte costruzioni edilizie di notevole mole e dell'altezza di metri 22, per cui il fabbricato dell'ex ferrovia costituisce una configurazione anacronistica e di rottura dell'armonia e dell'euritmia della Piazza Cavour antistante.

Il fabbricato ex stazione ferroviaria con il terreno annesso si ritiene possa avere oggi giorno un valore di 20 milioni, salvo quanto potrà meglio accertare l'Ufficio tecnico erariale competente.

All'Amministrazione civica del comune di Saluzzo si è pertanto presentata impellente la necessità di affrontare la radicale sistemazione viabile dell'accesso a Piazza Cavour, richiedente, con altre opere, la demolizione del fabbricato attualmente sede degli Uffici finanziari e dell'Ufficio postale (ex stazione ferroviaria), per ampliare le strade a lato ed eliminare gli inconvenienti gravi sopra prospettati, particolarmente per quanto riguarda la strettoia fra detto fabbricato e quello della Banca popolare di Novara che lo fronteggia in angolo, nonché per addivenire alla sistemazione della zona agli effetti estetico-urbanistici.

Se il fabbricato oggetto del presente disegno appartenesse a privati, l'Amministrazione comunale avrebbe già provveduto ad espropriarlo, esistendo largamente i motivi e le ragioni per giustificare il provvedimento

ma trattandosi di un edificio dell'Erario, la procedura non è certo quella idonea, ragione per cui l'immobile in argomento — fabbricato ex stazione ferroviaria e terreno annesso — dovrebbe essere dallo Stato ceduto al comune a trattativa privata, mediante un apposito provvedimento legislativo, che è oggetto di questa proposta.

\* \* \*

Con convenzione 15 giugno 1896, il Comune di Saluzzo concedeva in uso per l'esercitazione delle truppe del presidio militare — Piazza d'Armi — il terreno contraddistinto in catasto al foglio 49 — particella n. 56, di cui alla planimetria allegata.

Successivamente l'Amministrazione militare, con convenzione 13 agosto 1927, n. 614 retrocedeva al comune l'uso sulla parte di ponente del terreno sopra citato, per una porzione corrispondente approssimativamente alla metà della superficie totale.

In seguito il Ministero della difesa procedeva all'esproprio di una metà circa dell'immobile destinato a Piazza d'Armi trattenuta in uso con la convenzione 13 agosto 1927, e precisamente metri quadrati 37.300, segnati nella planimetria allegata con la lettera *A*, pratica che ha avuto la sua definizione mediante la corresponsione al comune dell'indennità di esproprio di lire 11.190.000, indennità accettata con verbale 16 giugno 1952.

L'Amministrazione militare continuava pure a trattenere in uso la residua parte della Piazza d'Armi, corrispondente all'incirca ad un quarto della superficie totale indicata nella convenzione 15 giugno 1896, e precisamente la parte contraddistinta con la lettera *B* nella planimetria allegata.

Attualmente l'Amministrazione militare si serve della parte di Piazza d'Armi acquistata in proprietà per deposito di autoveicoli inefficienti e la parte trattenuta in uso la utilizza scarsamente per modeste esercitazioni militari.

La zona ex Piazza d'Armi si trova, in seguito all'espansione edilizia del concentrico, in una parte verso la quale la città tende a svilupparsi notevolmente e l'indisponibilità di detta area sacrifica enormemente la sistemazione urbanistica di quella zona, adatta alla formazione di un quartiere residenziale e di un altro per l'edilizia popolare in quanto già sorgono in quella zona sei fabbricati a tipo popolare ed altri ne dovrebbero sorgere se vi fosse disponibilità di aree.

In una parte della Piazza d'Armi, come risulta dalla planimetria allegata, il comune ha sistemato da quarant'anni il Campo sportivo, opera che, per necessità urbanistiche, è costretto ora a spostare in altra zona perché quella ove si trova attualmente, cioè nell'ex Piazza d'Armi, è troppo importante ed indispensabile allo sviluppo edilizio cittadino e perché alla sua utilizzazione si collega la sistemazione dei mercati, con il conseguente trasferimento di quelli che oggi, trovandosi in zona troppo centrale, provocano gravi intralci alla viabilità interna ed allo sviluppo del concentrico.

La parte di Piazza d'Armi di proprietà del Ministero della difesa — risultante dalla planimetria allegata, contraddistinta con la lettera *A* — si ritiene possa avere oggi un valore di lire 15.000.000.

Se la parte di Piazza d'Armi sopra descritta fosse di proprietà del comune, l'Amministrazione civica avrebbe la possibilità di porre atto la nuova costruzione del campo sportivo e la costruzione di case per i salariati dell'agricoltura secondo le norme della legge recentemente approvata, ragione per cui l'immobile in argomento dovrebbe essere dallo Stato ceduto al comune per l'attuazione di questi importanti provvedimenti sociali.

Per questi motivi si ritiene che la Camera non vorrà negare l'approvazione a questa proposta che accelererebbe l'utilizzo sociale dei beni in oggetto.

## PROPOSTA DI LEGGE

---

### ART. 1.

È autorizzata la vendita a trattativa privata a favore del comune di Saluzzo del fabbricato e del terreno annesso, posti nel comune di Saluzzo e distinti nel foglio 60 del catasto con le particelle 12 e 115, il tutto contraddistinto nella planimetria allegata con la lettera *A*, per il prezzo di lire 20.000.000, pagabili in venti annualità di lire 1.000.000, l'anno.

### ART. 2.

È autorizzata la vendita a trattativa privata a favore del comune di Saluzzo del terreno sito nel comune di Saluzzo e distinto al foglio 49 del catasto con la particella 56 in parte, di metri quadrati 37.300 e contraddistinta nella planimetria allegata con la lettera *A*, per la somma di lire 15.000.000, pagabili in quindici annualità di lire 1.000.000 l'anno.

### ART. 3.

È autorizzata la retrocessione al comune di Saluzzo dell'uso che gode l'Amministrazione militare sul terreno posto in Saluzzo e distinto in catasto nel foglio 49 con la particella 56 in parte e contraddistinto nell'allegata planimetria con la lettera *B*, di proprietà del predetto Comune.

Il ministro delle finanze e il ministro della difesa provvederanno, con proprio decreto, all'approvazione degli atti relativi nell'ambito delle loro particolari competenze.

PAGINA BIANCA

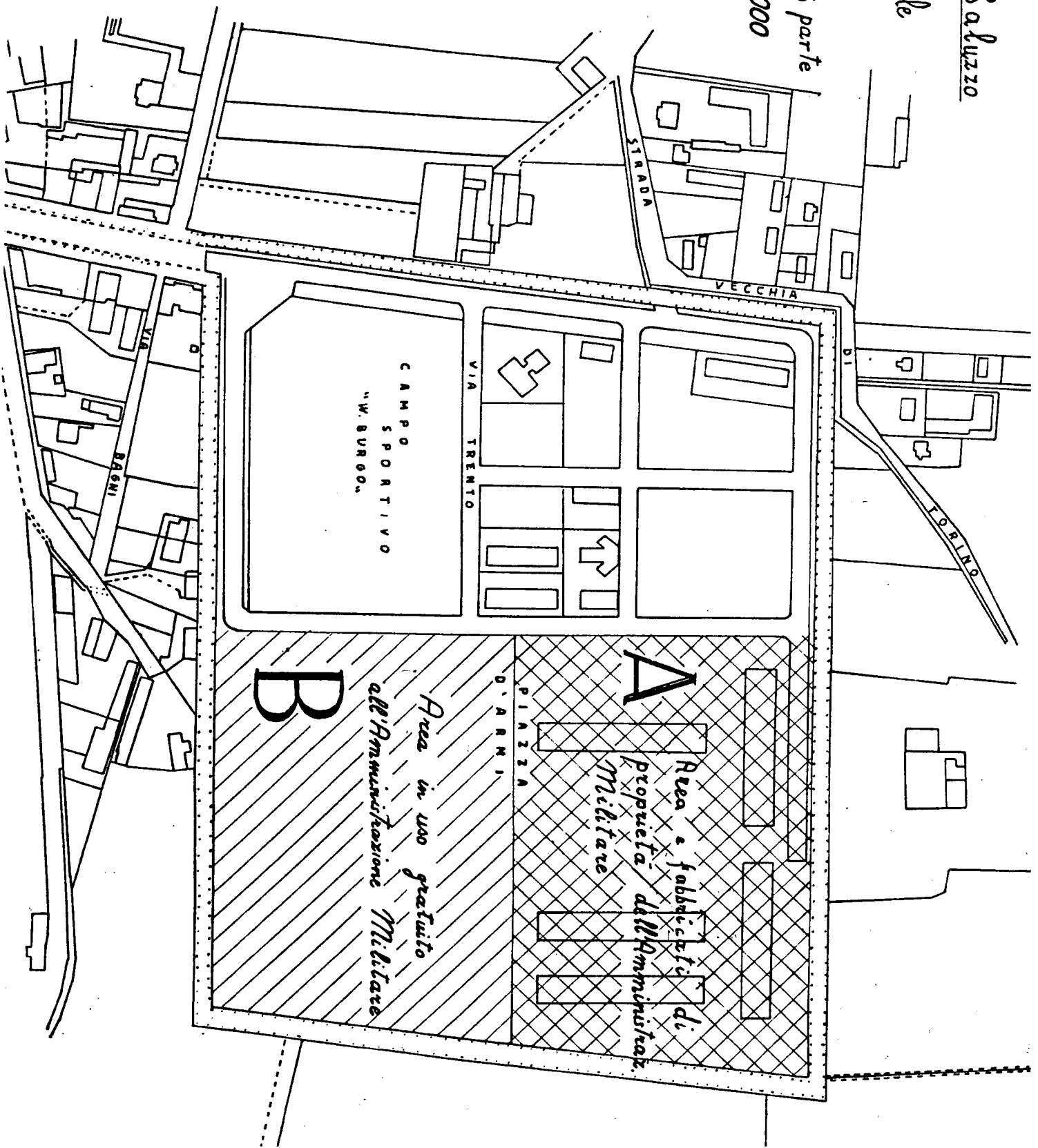
Città di Saluzzo

estratto mappeale

F.° XLIX -

particella n° 56 parte

Scala 1:2000



**A**

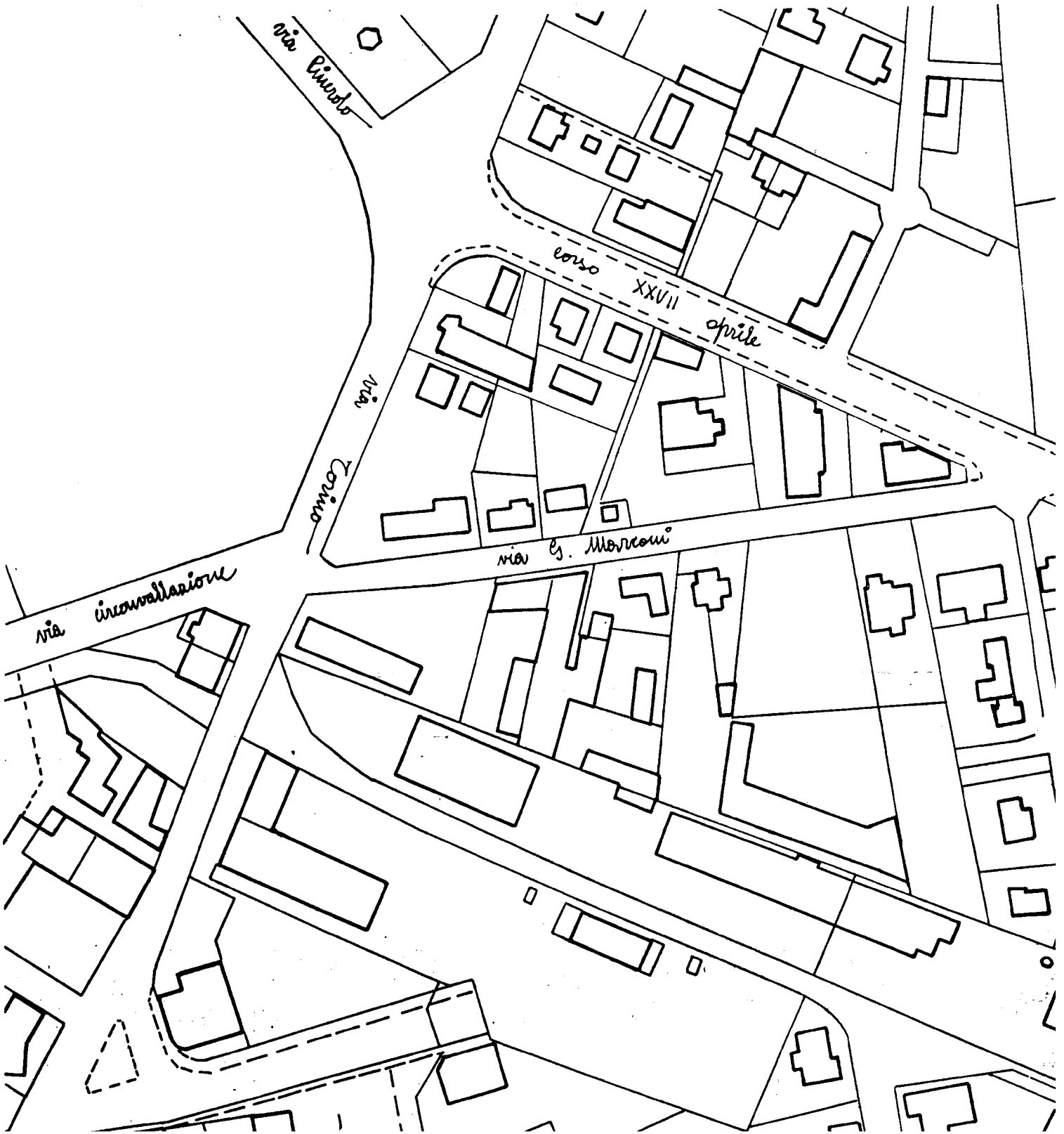
Area e fabbricati di  
proprietà dell'Amministrazione  
Militare

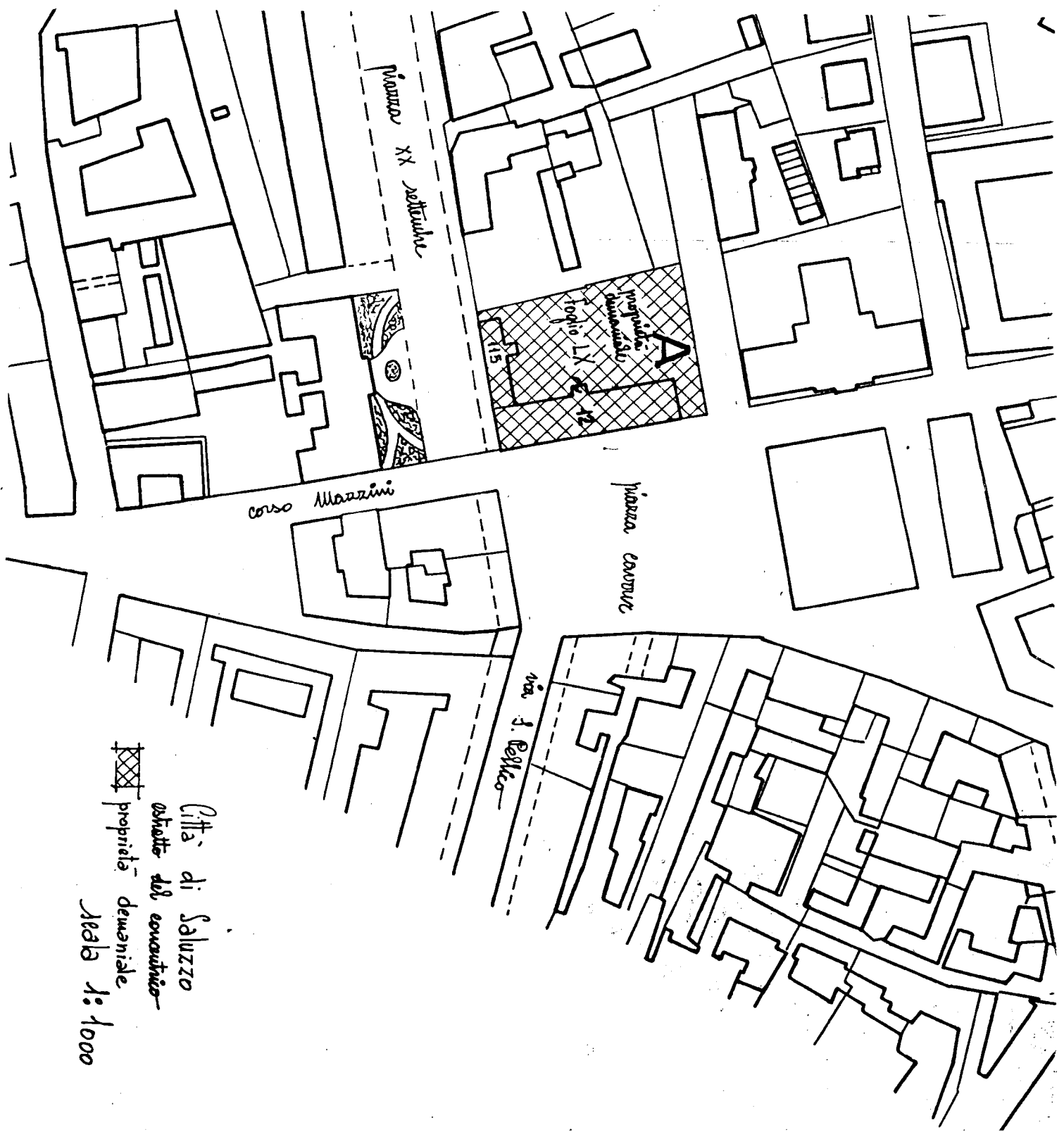
**B**

Area in uso gratuito  
all'Amministrazione Militare

D'ARMI

PIAZZA





piazza XX settembre

corso Mazzini

piazza Caracciolo

via J. Belloc

proprietà comunale  
foglio LV. 12  
115

Città di Saluzzo  
catasto del concattedrale  
proprietà demaniale

Scala 1:1000